



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

Provvedimento n. 32 del 1 aprile 2019 (pubblicato il 1 aprile 2019)

Oggetto: *“Costruzione di un impianto di depurazione in località Tono e dei collettori fognari per il convogliamento reflui fognari zona costiera da Fiumara Guardia a Villaggio Spartà e limitrofi villaggi collinari” – cod. ID33401 – Delibera CIPE 60/2012.*

Esecuzione del “Servizio per l’espletamento delle attività propedeutiche alla progettazione (indagini geognostiche, batimetriche, archeologiche, ambientali e di rilievo dei sottoservizi esistenti)” relativo ai lavori di “costruzione di un impianto di depurazione in località Tono e dei collettori fognari per il convogliamento reflui fognari zona costiera da Fiumara Guardia a Villaggio Spartà e limitrofi villaggi collinari” da realizzare nel comune di Messina.

CUP F43J13000000003 - CIG 6838715E22.

Approvazione perizia di variante e suppletiva

Il Commissario Straordinario Unico

VISTI

- il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.M. 49/2018;
- il D.P.R. 207/2010 e ss.mm.ii. per le parti ancora in vigore;
- l’art. 20, comma 4, del D.L. n. 185 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 2 del 2009;
- l’art. 17, comma 1, del D.L. n. 195 del 2009, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 26 del 2010;
- la Delibera CIPE n. 60 del 30 aprile 2012;
- l’art. 10, commi, 2-ter, 4, 5 e 6, del D.L. n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 116 del 2014;
- l’art. 7, commi 4 e 7, 7-bis e 7-ter del D.L. n. 133 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 164 del 2014;



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

-
- l'art.2 commi 1 e 2, del Decreto Legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito con modificazioni, nella Legge 27 febbraio 2017 n.18;
 - il D.P.C.M. 26.04.2017, registrato alla Corte dei Conti il 18.05.2017 e pubblicato nella G.U. n. 128 del 05.06.2017;

PREMESSO CHE

- con Provvedimento n. 60 del 14.10.2016 del Commissario Straordinario ex art. 7, comma 7 del D.L. 133/2014, convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014 n. 164 è stata assunta la determina a contrarre per l'affidamento del *“servizio per l'espletamento delle attività propedeutiche alla progettazione (indagini geognostiche, batimetriche, archeologiche, ambientali e di rilievo dei sottoservizi esistenti)”* relativo ai lavori di *“Costruzione di un impianto di depurazione in località Tono e dei collettori fognari per il convogliamento reflui fognari zona costiera da Fiumara Guardia a villaggio Spartà e limitrofi villaggi collinari”* da realizzare nel comune di Messina (cod. ID33401 – Delibera CIPE n. 60/2012) per un importo complessivo pari a € 412.408,14, di cui € 14.487,80 per oneri della sicurezza non soggetto a ribasso d'asta;
- con D.P.C.M. 26.04.2017, registrato dalla Corte dei Conti il 18 maggio 2017, n. 1115, ai sensi dell'articolo 2, commi 1 e 2, del Decreto Legge 29.12.2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27.02.2017 n. 18, il Prof. Enrico Rolle è stato nominato *“Commissario Straordinario unico per la realizzazione degli interventi funzionali a garantire l'adeguamento, nel minor tempo possibile, alle sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione europea del 19 luglio 2012 (Causa C – 565/10) ed il 10 aprile 2014 (Causa C-85/13) in materia di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue”*, ivi compreso, tra gli altri, l'intervento di che trattasi;
- per effetto della suddetta nomina, il Commissario Straordinario Unico ex D.P.C.M. 26.04.2017 è subentrato in tutte le attività intraprese dal Commissario Straordinario ex art.7, comma 7, del D.L. n. 133/2014, cessato dal proprio incarico, ivi compresa l'attuazione dell'intervento di che trattasi;
- a seguito della procedura di affidamento dei servizi suddetti, con Provvedimento n. 51 del 04/12/2017, il Commissario Straordinario Unico ha determinato l'aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs. 50/2016, condizionata al positivo esito delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti dalla lex specialis di gara, in favore del concorrente RT costituendo AECOM URS ITALIA S.p.A. (Capogruppo Mandataria) - GEOPROJECT S.r.l. (Mandante), la cui offerta è risultata essere quella economicamente più vantaggiosa, con il punteggio complessivo di 97,00 (novantasette/00) ed un ribasso percentuale offerto del 33,333% sull'importo posto a base di gara, per un importo complessivo di contratto pari ad € 279.769,35 oltre IVA ed oneri di legge (di cui € 265.281,55 per indagini ed € 14.487,80 per oneri per la sicurezza);
- a seguito della conclusione, con esito positivo, della procedura di verifica dei requisiti di legge, in data 09.05.2018 è stato stipulato il contratto di appalto per l'esecuzione del servizio in oggetto per un importo complessivo di contratto pari ad € 279.769,35 oltre IVA ed oneri di legge (di cui €



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

265.281,55 per indagini ed € 14.487,80 per oneri per la sicurezza);

CONSIDERATO CHE

- in data 09.07.2018 il DEC Ing. Pietro Agnello ha proceduto alla consegna del servizio come da verbale di pari data (assunto a questo prot. E-CU1485 del 11.07.2018);
- durante l'esecuzione del servizio sono emersi *aspetti sopravvenuti e non prevedibili* al momento della redazione del progetto di servizi, così riassumibili:
 - o adeguamento del servizio alle seguenti normative sopravvenute:
 - *D.M. 15 luglio 2016, n.173*: Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini;
 - *D.P.R. 13 giugno 2017, n.120*: Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164;
 - o circostanze impreviste ed imprevedibili per la Stazione Appaltante, determinate dai superamenti dei valori limite di cui alla Tabella 1A dell'allegato 5 parte IV del D.Lgs. 152/06 emersi, in n°5 punti di campionamento, nel corso dell'esecuzione delle indagini volte alla caratterizzazione chimico – fisica ed accertamento delle qualità ambientali, ai fini del possibile riutilizzo in sede di esecuzione dei lavori delle terre e rocce da scavo e dalle conseguenti indagini integrative indicate, in sede di tavolo tecnico del 18.01.2019, dagli enti preposti;

VISTE

- la perizia di variante e suppletiva al servizio, datata Febbraio 2019, redatta dal D.E.C. Ing. Pietro Agnello ai sensi del 1° comma, lettera c) dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016;
- la relazione descrittiva, parte integrante della perizia suppletiva e di variante, nella quale sono puntualmente descritte le attività in variante e ne sono circostanziate le cause;
- la relazione del R.U.P., Ing. Cecilia Corrao, (prot. C-CU0184 del 28.03.2019) di accertamento delle cause, condizioni e presupposti della perizia suppletiva e di variante, istruttoria ed approvazione in linea tecnica redatta ai sensi dell'art. 106, comma 14 del D.Lgs. 50/2016;

PRESO ATTO

- che le suddette relazioni del D.E.C. e del R.U.P. attestano che la variante proposta rientra nella fattispecie di cui all'art.106, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016;



Commissario Straordinario Unico

per il coordinamento e la realizzazione degli interventi di collettamento, fognatura e depurazione delle acque reflue urbane (Sentenze di condanna della Corte di Giustizia dell'Unione Europea C-565/10 e C-85/13).

D.P.C.M. del 26/04/2017

ATTESO CHE

- la perizia suppletiva e di variante del servizio non comporta la necessità di ulteriore spesa rispetto a quella complessiva prevista nel quadro economico approvato con Provvedimento n. 60 del 14.10.2016 del Commissario Straordinario ex art. 7, comma 7 del D.L. 133/2014, pari a € 40.000.000,00 e il maggior importo contrattuale, pari a € 48.988,06, trova capienza nelle economie da ribasso d'asta emerse a seguito della gara del servizio stesso.

CON IL PRESENTE PROVVEDIMENTO

DETERMINA

- di approvare ai sensi e per gli effetti dell'art. 106, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 50/2016, per quanto di competenza, la perizia suppletiva e di variante, datata febbraio 2019, al "*Servizio per l'espletamento delle attività propedeutiche alla progettazione (indagini geognostiche, batimetriche, archeologiche, ambientali e di rilievo dei sottoservizi esistenti)*" relativo ai lavori di "*costruzione di un impianto di depurazione in località Tono e dei collettori fognari per il convogliamento reflui fognari zona costiera da Fiumara Guardia a Villaggio Spartà e limitrofi villaggi collinari*" (cod. ID33401) da realizzare nel comune di Messina, a firma del Direttore dell'Esecuzione del Contratto, Ing. Pietro Agnello, per un importo complessivo netto di € 328.757,41, con un incremento di € 48.988,06, pari al 17,510 % dell'importo contrattuale, nell'ambito della spesa complessiva dell'intervento di € 40.000.000,00.

DISPONE

- di trasmettere il presente provvedimento al Responsabile Unico del Procedimento per i successivi adempimenti;
- la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale www.commissariounicodepurazione.it.

FIRMATO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO UNICO

Prof. Enrico Rolle